

 Atto di Consiglio	Mobilità sostenibile e infrastrutture	P.G. N.: 228917/2015 N. O.d.G.: 283/2015 Data Seduta Giunta : 21/07/2015 Data Seduta Consiglio : 27/07/2015 ☒ Richiesta IE
Oggetto: PROGETTO DI TRASPORTO PUBBLICO A GUIDA VINCOLATA (TPGV) BOLOGNA - SAN LAZZARO DI SAVENA DENOMINATO "CREALIS": CONTRIBUTO AGGIUNTIVO DI EURO 5.551.064,23. INDIRIZZI IN ORDINE ALL'EROGAZIONE A TPER SPA .		
- Delibera di Consiglio -		

Operatore Corrente :

La Giunta propone al Consiglio la seguente deliberazione:

IL CONSIGLIO

PREMESSO che:

- in data 30 ottobre 2000 è stato sottoscritto tra Provincia di Bologna, Comune di Bologna, Comune di San Lazzaro e ATC un protocollo di intesa per la realizzazione di un sistema di trasporto rapido di massa nella città di Bologna, anche al fine di precisare ruoli, competenze e criteri di riparto degli impegni finanziari dei vari soggetti coinvolti (Delibera di Consiglio P.G. 155593/2000);
- in data 28 giugno 2001 sono state stipulate due convenzioni rispettivamente tra Comune di Bologna ed ATC e Comune di San Lazzaro di Savena e ATC per regolare i rapporti inerenti il progetto; le suddette convenzioni hanno individuato ATC S.p.A. quale soggetto attuatore del progetto, affidandone allo stesso la progettazione e la realizzazione da effettuarsi in conformità alle prescrizioni contenute nella legge n.211/92 e successive integrazioni e modificazioni, nonché ai provvedimenti attuativi della Legge stessa (Delibera di Giunta P.G. 102807/2001);
- in data 21 novembre 2002 è stato sottoscritto tra Regione Emilia Romagna, Provincia di Bologna, Comune di Bologna, Comune di san Lazzaro ed ATC un Accordo di Programma per la realizzazione del progetto di trasporto a guida vincolata (tramvia) tratta Borgo Panigale-San Lazzaro e Caselle (Delibera di Consiglio P.G. 157072/2002);
- in data 26 marzo 2003 è stato sottoscritto tra Provincia di Bologna, Comune di Bologna, Comune di san Lazzaro ed ATC S.p.a. un secondo Accordo di Programma per l'approvazione delle parti dei progetti Unicum e caselle non approvati nel primo Accordo che, per effetto delle prescrizioni della V.I.A., necessitavano di procedure integrative (Delibera di Consiglio P.G. 53634/2003);
- in data 14 febbraio 2004, in seguito a procedura di gara, è stato sottoscritto il contratto di appalto tra ATC Spa e ATI (Irisbus e CCC) per la realizzazione dell'opera;
- in data 15 maggio 2007 è stato sottoscritto tra Regione Emilia Romagna, Provincia di Bologna, Comune di Bologna, Comune di san Lazzaro ed ATC un terzo Accordo di

Programma, ad integrazione dei precedenti, per le parti del progetto nel frattempo variate (Delibera di Consiglio P.G. 118021/2007). Tale Accordo ha confermato la quota di contributo a carico dei soggetti sottoscrittori per la realizzazione del progetto, contenuta nell'Accordo del 26 marzo 2003, pari per il Comune di Bologna ad Euro 18.334.219,92.

RILEVATO:

- che i lavori per la realizzazione del Civis hanno quindi avuto inizio nel mese di settembre 2007, a San Lazzaro di Savena, sul tracciato compreso tra le vie Caselle e Pertini; a partire dalla primavera 2008 sono iniziati i lavori sul territorio del Comune di Bologna;

- che, come previsto dall'art.8 del 3° accordo di programma, il progetto esecutivo viene verificato per stralci da parte degli uffici competenti dei diversi Enti e validato dal Collegio di Vigilanza che fu costituito ai sensi dell'art.34 del D.Lgs. 267/2000 con la sottoscrizione del 1° accordo di programma del 21/11/2002. Il Collegio ha quindi via via validato i progetti esecutivi per i seguenti stralci per i quali i lavori sono stati a suo tempo eseguiti:

Via Marconi

Via Dozza

Via Arno, Firenze, Longo, Piazzale Atleti Azzurri d'Italia

Sottopasso Rotonda Decorati al Valore Militare

Via Bellaria

Via dei Mille

Via Irnerio

Via S.Vitale

Via Emilia Levante

Via Mazzini (tratto Sigonio – Pelagio Palagi)

- che, in data 01.02.2010, la competente Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Regione Emilia Romagna, con nota prot. n. 1419/2010, ha comunicato le proprie prescrizioni relative allo stralcio del tracciato di via Riva Reno e via San Felice del progetto TPGV e le ulteriori prescrizioni relativamente alle tratte di via Ugo Bassi, Via Rizzoli, Strada Maggiore, via San Vitale e via Mazzini nel tratto prospiciente il portico degli Alemanni, precisando che Strada Maggiore doveva essere realizzata con materiale lapideo (basoli) eliminando le banchine esterne ai portici previste in progetto;

- che, conseguentemente, la Giunta Comunale, in data 02/02/2010, ha adottato un atto di indirizzo (P.G. 24694/2010) riportante i seguenti orientamenti: *“- che siano da recepire le prescrizioni espresse dalla Direzione Regionale; - di dare mandato al soggetto attuatore ATC a provvedere a far realizzare la variante al progetto approvato da sottoporre agli enti cofinanziatori.”*;

- che, nel periodo successivo, il Comune di Bologna e ATC hanno proseguito nell'iter procedurale con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in riferimento al progetto esecutivo di variante relativo alle vie Ugo Bassi, Via Rizzoli, Via San Vitale, e Strada Maggiore, in conseguenza del parere espresso dalla Soprintendenza;

- che, in data 1 giugno 2011, la Commissione Sicurezza di nomina ministeriale redigeva una relazione intermedia al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti pubblici nella quale concludeva ritenendo *“che per il progetto di Bologna l'utilizzo della guida ottica lungo la linea non offra le garanzie di sicurezza e che pertanto si ritiene opportuno consentire l'utilizzo del*

veicolo Civis lungo la linea stessa soltanto in modalità manuale“ , nonché aggiungendo che si sarebbero resi necessari ulteriori specifici approfondimenti e verifiche/prove da parte della stessa Commissione, per definire se poteva essere autorizzato l'utilizzo della guida ottica in accostamento alle banchine previste dall'offerta dell'ATI costituita da Irisbus Italia SpA - Consorzio Cooperative Costruzioni;

- che, in data 1 agosto 2011, ATC comunicava quindi all'ATI che la Commissione di Sicurezza aveva evidenziato significative criticità del sistema tali per cui lo stesso non poteva essere utilizzato secondo le modalità di progetto e prendendo atto che il sistema Civis non soddisfaceva, per le motivazioni illustrate alla menzionata Relazione datata 1/6/2011, i requisiti di sicurezza con riferimento all'utilizzo della guida ottica;

- che, in data 18 ottobre 2011, la Direzione lavori di ATC ordinava con decorrenza immediata la sospensione di tutte le attività oggetto dell'appalto di cui all'art. 2 del contratto di Appalto tra ATC e l'ATI aggiudicataria;

- che, in data 26 marzo 2012, il Comune di Bologna, congiuntamente a TPER SpA, comunicava al Ministero dei Trasporti il subentro della Società TPER SpA in tutti i rapporti attivi e passivi della Società ATC SpA afferenti al ramo trasporto pubblico locale e, quindi, anche nell'appalto TPGV (a seguito di quanto disposto con Delibera di Consiglio P.G. n.262815/2011 di approvazione del progetto unitario di scissione e fusione di FER Srl e ATC Spa con costituzione di nuova società e conseguente approvazione del piano industriale 2012-2014 della nuova società oggetto della fusione);

- che, in data 2 maggio 2012, TPER SpA comunicava all'Amministrazione comunale che il 20 aprile 2012 il Consiglio di Amministrazione aveva deliberato di risolvere il contratto di appalto per grave inadempimento dell'ATI esecutrice dei lavori;

- che, in data 1 giugno 2012, il Comune di Bologna comunicava al Ministero dei Trasporti l'avvenuta risoluzione del contratto di appalto, confermando nel contempo la valenza pubblica del progetto TPGV;

- che, in data 15 giugno 2012, il Ministero dei Trasporti, nel prendere atto della risoluzione del contratto, comunicava che la conferma della disponibilità finanziaria, assegnata al progetto, poteva essere presa in esame solo a fronte della presentazione di una proposta progettuale da sottoporre al parere della Commissione di Alta Vigilanza (CAV) e al successivo inoltro al CIPE;

- che, in data 1 agosto 2012, il Comune di Bologna comunicava al Ministero che, a seguito di iniziativa del Prefetto di Bologna, tutte le Amministrazioni coinvolte nella realizzazione delle infrastrutture del TPGV erano state interessate alla problematica insorta invitando TPER SpA e IRISBUS SpA a verificare la possibilità di individuare una soluzione condivisa che, ove attuata, consentisse di superare la situazione verificatasi;

- che, in data 29 novembre 2012, ATI e TPER SpA sottoscrivevano un Atto Aggiuntivo con cui veniva acclarata la responsabilità dell'A.T.I. in merito alle inadempienze contrattuali e venivano definiti i contenuti della terza variante per colmare l'errore progettuale dell'Appaltatore e l'A.T.I., con il medesimo atto, proponeva, tra l'altro, la sostituzione, a propria cura e spese, dei 49 veicoli Civis con 49 filoveicoli a guida ottica assistita tipo Crealis Neo;

- che, in data 20 dicembre 2012, veniva inoltrata con specifica richiesta, a firma Comune-Tper (P.G. 298074/2012), al Ministero competente, la documentazione integrale relativa alla Perizia di variante per il rilascio del nulla-osta tecnico e la conferma del finanziamento statale;

- che, in data 13 gennaio 2013, TPER SpA trasmetteva alla Regione Emilia Romagna, alla Provincia, al Comune di Bologna e di San Lazzaro il progetto di variante di cui sopra;

TENUTO CONTO che TPER ha recepito la terza variante del progetto TPGV redatta

dall'ATI che ha confermato la piena rispondenza agli obiettivi originari di miglioramento e riqualificazione del sistema di trasporto pubblico locale, nonché la congruità del valore economico complessivo dell'intervento come riportato nella relazione inviata al Ministero;

ATTESO che la terza variante comporta nella sostanza la sostituzione dei veicoli Civis con i Crealis Neo, riducendo il tracciamento con la vernice della striscia di guida per garantire il solo accostamento alle banchine di fermata e quindi non comporta l'assunzione di alcun nuovo provvedimento autorizzativo ai fini della costruzione;

DATO ATTO che, a seguito della Delibera CIPE n. 25/2013 del 18/03/2013, il Ministero dei Trasporti ha rilasciato, in data 17/12/2013, il Nulla Osta Tecnico ai fini della sicurezza e l'espressione del parere tecnico economico favorevole sulla terza variante di cui sopra;

TENUTO CONTO che il Ministero ha richiesto la garanzia della copertura economica dell'intero progetto: il Ministero, infatti, pur avendo confermato la congruità dei prezzi dell'appalto (compreso il prezzo del nuovo veicolo Crealis Neo), ha rideterminato il contributo assegnato all'intervento nella misura di Euro 104.814.957,18 in luogo di Euro 109.296.295,62, riducendo pertanto di Euro 4.481.338,43 il contributo stesso; in virtù del fatto che la guida vincolata dei veicoli non riguarda più l'intero tragitto, ma solamente l'accostamento alle fermate; il nulla osta citato chiarisce che comunque la riduzione riguarda il solo contributo statale e non il valore dell'opera, che viene dichiarato congruo;

RILEVATO che, in relazione alla copertura finanziaria complessiva del progetto, il Collegio di Vigilanza, riunitosi in data 7 e 17 aprile 2014, si è così espresso:

- il Collegio di Vigilanza prende atto della mancanza di risorse conseguenti alla citata riduzione di Euro 4.481.338,43 del contributo Ministeriale. Il Collegio di Vigilanza dà altresì atto della circostanza che le quote di cofinanziamento dovranno essere rideterminate alla luce della riduzione del finanziamento ministeriale, passato dal 60% al 57,54% - rendendosi pertanto necessaria una contribuzione aggiuntiva a livello locale di Euro 4.481.338,43;

- gli stessi soggetti cofinanziatori (Regione Emilia Romagna, Comune di Bologna, Comune di San Lazzaro e TPER SpA) dichiarano di non avere al momento previsto nei rispettivi piani di investimento quote ulteriori, rispetto a quanto inizialmente previsto, a favore del progetto Civis. Tper, in qualità di soggetto attuatore, e Comune di Bologna, in quanto ente primariamente interessato dalla realizzazione del progetto, si riservano a questo punto di individuare modalità idonee al reperimento delle risorse necessarie a garantire la completa copertura dell'investimento, considerata la strategicità del progetto e al conseguente inserimento dell'intervento nei rispettivi strumenti di programmazione finanziaria, mentre gli altri Enti non reputano al momento possibile un loro ulteriore impegno;

- a seguito delle indicazioni del Ministero, il Comune di Bologna si attiverà per inserire nei propri strumenti di programmazione economica – finanziaria, di competenza consigliare, l'importo pari ad euro 499.725,80 per la copertura dei maggiori costi necessari per la completa pavimentazione in pietra di Strada Maggiore, come peraltro già previsto dal Voto 449/211 del 15/12/2010;

RITENUTO che, da parte del Comune di Bologna, vi sia da tenere in considerazione l'assoluta rilevanza per la comunità cittadina del completamento di tale innovativo sistema di trasporto, per gli indubbi benefici di natura trasportistica e ambientale che derivano in particolare dalla sostituzione con veicoli ora termici con altri a trazione elettrica con evidente riduzione dell'impatto sulla popolazione residente;

VALUTATO, altresì, l'indubbio vantaggio per il Comune di Bologna derivante dalla realizzazione del nuovo sistema e dal completo rinnovo delle infrastrutture stradali incise dal progetto: infatti il mancato completamento del progetto (conseguenza ineliminabile dell'incompleto finanziamento) riverbererebbe pesanti effetti negativi sia per la mancata disponibilità di un nuovo sistema di trasporto (rete filoviaria, fermate, mezzi, ecc..) sia in presenza di necessità ormai improrogabili di effettuare in ogni caso interventi di

risistemazione e rinnovamento dei tratti stradali interessati dal progetto;

DATO ATTO, pertanto, che il Consiglio comunale, con delibera PG 122927/2014, esecutiva dal 19/06/2014, ha approvato il 1° adeguamento del Piano Poliennale dei Lavori Pubblici e degli Investimenti 2014-2016, prevedendo lo stanziamento di ulteriori 5 milioni di euro a valere sull'anno 2014, cod. int. 5194, per la realizzazione dell'intervento in oggetto;

CONSIDERATO che TPER ha disposto il riavvio dei lavori in data 29 maggio 2014, come da Ordine di Servizio n. 13;

DATO ATTO della deliberazione del Consiglio Comunale di Bologna P.G. 154496/2014 del 9 giugno 2014 avente per oggetto *"Progetto di Trasporto Pubblico a Guida Vincolata (TPGV) Bologna - San Lazzaro di Savena: ripresa e completamento dei lavori di realizzazione. Agevolazioni temporanee in favore dei soggetti interessati dai lavori su strada maggiore e via Mazzini"* ;

CONSIDERATO che, conseguentemente alle decisioni di cui sopra, Comune di Bologna e Tper, con lettera del 15/7/2014 (P.G. 209599/2014 in atti), hanno congiuntamente comunicato al Ministero che il Comune di Bologna ha previsto a proprio carico la copertura delle somme di Euro 4.481.338,43 (intervenuta riduzione dell'originario contributo ministeriale) e di Euro 499.725,80 (copertura dei costi per i lavori di Strada Maggiore).

PRESO ATTO del verbale del Collegio di Vigilanza del 3 novembre 2014;

DATO ATTO:

- della deliberazione di Consiglio P.G. N. 181478/2014, OdG n. 273 del 14/07/2014, con cui si è proceduto alla dismissione parziale di azioni di HERA S.p.A. di proprietà del Comune di Bologna, destinando le risorse derivanti dalla vendita al finanziamento del Piano degli Investimenti 2014-2016;

- della deliberazione di Giunta comunale P.G. n. 288048/2014 del 04.11.2014 progr.268/2014, con cui è stata apportata una variazione al Piano esecutivo di Gestione 2014 - 2016 e al Fondo Pluriennale Vincolato in attuazione della deliberazione di Consiglio comunale P.G. n. 288030/2014 del 27.10.2014 odg. n.339/2014, che ha previsto che il contributo aggiuntivo sopra indicato fosse finanziato con i proventi della summenzionata alienazione dei titoli azionari; ed è stato, quindi, costituito il Cap. F76605-000, denominato "Progetto di trasporto pubblico a guida vincolata TPGV - contributo", confluito in avanzo vincolato in corso di applicazione con separate deliberazioni P.G. 206858/2015 (variazione di bilancio) e P.G. 206868/2015 (variazione del PEG) su nuovo Cap. U76605-050 e successivamente da impegnare a favore di Tper Spa;

- della deliberazione di Consiglio P.G. 43177/2015, con la quale è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2015-2017 contenente nel Volume 8 il Piano Poliennale dei Lavori Pubblici e degli Investimenti 2015-2017 nel quale è stato confermato il contributo menzionato;

TENUTO CONTO, inoltre, che il progetto TPGV, nel tratto compreso tra la Via Indipendenza e Piazza Re Enzo, interessa una buona parte della piazza stessa;

RILEVATO:

- che, con la citata nota del 01/02/2010 prot. 1419, la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici si è espressa anche sul progetto delle vie Ugo Bassi e Rizzoli specificando che: *"le opere previste nell'area di Piazza Re Enzo dovranno essere oggetto di un progetto specifico, da rappresentarsi in adeguata scala grafica, che, basandosi anche su uno studio storico approfondito e particolareggiato, preveda una soluzione integrata tra la pavimentazione della sede carrabile, quella del marciapiede (attualmente in cubetti di*

porfido) e gli elementi funzionali quali banchina, pensilina, ecc. Tale progetto stralcio dovrà prevedere anche l'eliminazione di elementi incongrui esistenti, (pali, cavi aerei, ecc.) e dovrà approfondire e risolvere con coerenti ipotesi le zone di pavimentazione poste a raccordo tra via Rizzoli e gli invasi delle piazze contigue" ;

- che, in ottemperanza a tale prescrizione, TPER ha sviluppato la relativa soluzione progettuale e gli elaborati progettuali sono stati consegnati dai preposti uffici comunali alla Soprintendenza in data 09/01/2015 prot.4739, e, pertanto, il nuovo progetto aggiornato da Tper per la pavimentazione di Piazza Re Enzo prevede due fasi: una prima fase da realizzarsi negli ambiti e con le risorse previste dal quadro economico del progetto TPGV Crealis, la seconda fase da realizzarsi con risorse aggiuntive in un momento successivo;

- che, in data 28 gennaio 2015, con Prot. n.1163 la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici, nell'autorizzare i lavori di cui al progetto esecutivo relativo alle Vie Ugo Bassi e Rizzoli ha formulato la seguente prescrizione: *"la pavimentazione di Piazza Re Enzo dovrà essere realizzata in una unica fase al fine di evitare che uno spazio di elevata valenza abbia, per un lasso di tempo consistente, una veste incompleta" ;*

- che, al fine di adempiere a tale prescrizione appare opportuno, per garantire coerenza alla qualità architettonica della Piazza, aspetto quest'ultimo di particolare rilevanza vista l'importanza della medesima all'interno del contesto urbano nella quale è inserita, prevedere la continuità tecnica della direzione dei lavori, che sola può garantire la richiesta omogeneità della realizzazione attraverso il coordinamento delle tecniche costruttive finora utilizzate, nonché l'utilizzo e la posa dei materiali tuttora conservati presso il cantiere esistente;

RITENUTO, pertanto, necessario includere da subito nel progetto complessivo TPGV la realizzazione degli interventi di pavimentazione, i quali, come da preventivo di massima inviato da TPER sulla base di computi metrici relativi ad analoghe attività, hanno un costo stimato di Euro 570.000,00 complessivi, come evidenziato e illustrato in sede di Collegio di Vigilanza nella seduta del 24 luglio 2015; in tale sede si è definito che tale somma, analogamente a quella stabilita per Strada Maggiore, venga coperta con un ulteriore contributo a carico dell'Amministrazione Comunale di Bologna nell'ambito della realizzazione del progetto complessivo TPGV, TPER provvederà alla specifica rendicontazione di tale intervento;

PRECISATO che tale ulteriore contributo è attualmente previsto per Euro 500.000,00 nel Piano Poliennale dei Lavori Pubblici e degli Investimenti 2015-2017; alla luce delle considerazioni sopra formulate si rende necessario adeguare tale importo con separata Delibera di Consiglio P.G. 211239/2015 in corso di approvazione;

RILEVATO che la copertura economica del sopra indicato contributo di Euro 570.000,00 è prevista mediante utilizzo di somme derivanti da contributi di privati per la realizzazione di interventi di riqualificazione urbana, confluite in avanzo vincolato in corso di applicazione con separate deliberazioni P.G. 206858/2015 (variazione di bilancio) e P.G. 206868/2015 (variazione del PEG) su nuovo Cap. U76605-100 e successivamente da impegnare a favore di Tper Spa.

PRECISATO che, in relazione ai sopra citati adeguamenti in corso al Piano Poliennale dei Lavori Pubblici e degli Investimenti, al Bilancio ed al PEG, è stata prevista una somma maggiore, pari ad Euro 650.000,00 in relazione ad interventi successivi di arredo e completamento della Piazza ancora da definirsi puntualmente;

Fatta salva pertanto la disponibilità del Comune di Bologna di farsi carico delle ulteriori somme di cui all'oggetto del presente provvedimento e sopra indicate, restano fermi gli impegni dei soggetti co-finanziatori e le condizioni di cui agli Accordi di programma del 21.11.2002, 26.3.2003 e 15.5.2007, restando inviarate tutte le condizioni nei medesimi

contenute;

DATO ATTO che:

- il Comune di Bologna, per prassi che qui si conferma, eroga la propria quota di contributo in relazione agli stati di avanzamento lavori per i quali Tper Spa, in qualità di stazione appaltante, verifica l'avvenuta regolare esecuzione delle prestazioni da parte delle ditte appaltatrici e trasmette copia dei relativi certificati di pagamento agli Enti co-finanziatori, richiedendo il rimborso di quote parte di contributo;
- per quanto riguarda il contributo relativo a Strada Maggiore ed a Piazza Re Enzo sarà invece interamente erogato a Tper sulla base di specifici e distinti stati di avanzamento e comunque nei limiti delle somme più sopra indicate;
- il Comune di Bologna erogherà a Tper le quote di contributo di competenza nel rispetto delle specifiche normative anche in relazione al patto di stabilità e ai propri strumenti di programmazione economico finanziaria.

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.L. 174/2012, del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore Mobilità Sostenibile e Infrastrutture e del parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile dell'Area Risorse Finanziarie.

Su proposta del Settore Mobilità Sostenibile e Infrastrutture, congiuntamente al Dipartimento Cura e Qualità del Territorio..

Sentite le Commissioni Consiliari competenti.

DELIBERA

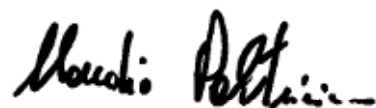
- 1. DI APPROVARE** gli indirizzi contenuti nelle premesse allo scopo di consentire l'erogazione a Tper Spa del contributo in oggetto;
- 2. DI DARE MANDATO** al Settore Mobilità Sostenibile e Infrastrutture di adottare i successivi atti amministrativi e contabili volti all'erogazione del contributo, secondo gli indirizzi contenuti in premessa.

Infine, con votazione separata

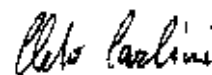
DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il Capo Dipartimento
Claudio Paltrinieri



Il Direttore del Settore
Cleto Carlini



Documenti allegati (parte integrante):

Documenti in atti :



Collegio di Vigilanza 24-07-2015.pdf



Parere soprintendenza 01022010.pdf Collegio di Vigilanza 03-11-2014.pdf



Autorizzazione Soprintendenza 28-01-2015.pdf